

Dossier sulla situazione: tagli per il 45%. Partite le diffide a Bottino dopo le sentenze dei magistrati

Bimbi disabili a scuola senza insegnante di sostegno

NAPOLI - Cresce il numero dei bambini disabili che frequentano la scuola, ma diminuisce quello degli insegnanti di sostegno. Una situazione allarmante, descritta ieri da Toni Nocchetti, portavoce del coordinamento «Tutti a scuola», durante una conferenza stampa promossa dall'assessore all'Istruzione della Regione, Corrado Gabriele. In Campania, nel 2004/2005, i bambini disabili erano 21.124, gli insegnanti di sostegno in organico, non precari,

solo 7431. Quelli precari 4056. Il rapporto è di un insegnante ogni 2,85 alunni disabili. In Italia tra il 2001 ed il 2004, il ministero ha stanziato il 45% in meno di soldi, per alunno disabile. Dietro le cifre, le storie. Quella di Claudio, per esempio, un adolescente di Pomigliano, affetto dalla sindrome di Dawn. In seconda e terza media ha avuto il sostegno per solo 9 ore alla settimana. I genitori hanno dovuto ricorrere per due volte al Tar, per avere l'insegnante

di sostegno per 18 ore alla settimana. Racconta Rocchetti: «Due giorni fa abbiamo diffidato il direttore dell'ufficio scolastico Alberto Bottino, perché non ha ancora assegnato un insegnante di sostegno ad un bimbo disabile, pur essendo stato obbligato dal magistrato». Il coordinamento dei genitori chiede al prossimo governo di abrogare il decreto ministeriale che stabilisce gli organici di sostegno.

Fabrizio Geremicca